

Direzione: DIREZIONE

Area: GARE E CONTRATTI PER LA RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01292 del 22/06/2021

Proposta n. 1385 del 18/06/2021

Oggetto:

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio tecnico di collaudatore statico dell'"Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole" - Codice Opera: DISS_M_024_02_2017 - CUP: C64J18000320001 - CIG: ZCD31F7A56_Determinazione a contrarre semplificata

Proponente:

Estensore	MOMMI PAOLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	SPINAZZA MARCO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. GUBINELLI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del DL 76/2020 e ss.mm.ii. del servizio tecnico di collaudatore statico dell' "Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole" – Codice Opera: DISS_M_024_02_2017 - CUP: C64J18000320001 - CIG: ZCD31F7A56_Determinazione a contrarre semplificata

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza e in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017,
- l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91,
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018,
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89,
- la Legge n. 145 del 2018,
- l'art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156,
- l'art. 57 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104, con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;

VISTO l'articolo 2 del Decreto Legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in Legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21

Novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio, in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00009 del 11/07/2018, con il quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo, l'incarico *ad interim* di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio a seguito del nulla osta espresso dalla Giunta regionale del Lazio con deliberazione n. 368 del 10/07/2018, n. V00003 del 26/02/2019, n. V00007 del 28/06/2019 e n. V00005 del 29/12/2020 con i quali detto incarico è stato prorogato a seguito dei nulla osta espressi dalla Giunta regionale del Lazio, rispettivamente, con deliberazioni n. 82 del 19/02/2019, n. 394 del 20/06/2019 e n. 1025 del 22/12/2020;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii., recante "*Codice dei contratti pubblici*";

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "*Ricostruzione Pubblica*";

VISTO l'Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma datato 02/02/2021, ove è disciplinata l'attività di controllo ex art. 32 del D.L. 189/2016 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante l'Unità Operativa Speciale;

VISTO il D.L. n. 76 del 16 luglio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11 settembre 2020 e ss.mm.ii;

PRESO ATTO delle subentrate disposizioni normative finalizzate alla semplificazione e accelerazione delle procedure di affidamento, applicabili anche nell'ambito degli interventi di ricostruzione delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 417 del 15 maggio 2019, aventi ad oggetto "*Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria*", nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*";

VISTE le Ordinanze n. 56 del 10/05/2018, n. 67 del 12/09/2018 e n. 109 del 21/11/2020, quest'ultima recante "*Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica*" ove, nell'Allegato 1 è stato confermato il finanziamento dell'intervento per un importo complessivo di € 450.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

PRESO ATTO l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio è Stazione Appaltante per l'affidamento dell'incarico professionale di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva compresa relazione geologica e dell'incarico di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione per la realizzazione dell'intervento di "*messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) - località Mole*" Codice Opera DISS_M_024_02_2017;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*";

VISTA la determinazione n. A00665 del 13/12/2018, con la quale il Dott. Geol. Marco Spinazza, funzionario in comando presso il Commissario Straordinario per la ricostruzione sisma 2016 ed assegnato all'USR Lazio, è stata nominato Responsabile Unico del Procedimento della gara di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

VISTA la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 agli atti dell'USR con prot. n. 0482707 del 31/05/2021;

PREMESSO CHE:

- con determinazione n. A00275 del 21/03/2019, tra l'altro, è stata indetta la procedura di gara aperta da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ai sensi dell'articolo 95, comma 3, lettera b) del D.lgs. 50/2016;
- con determinazione n. A01342 del 13/12/2019 è stata aggiudicata la procedura per l'affidamento dei servizi di architettura e ingegneria ed altri servizi tecnici, relativa all' "*Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole*", Codice Opera DISS_M_024_02_2017 a favore del RTI Hypro S.R.L. -Hysomar Societa' Cooperativa - Lorenzo Ravenda;
- con determinazione n. A00269 del 12/03/2020 è stata aggiudicata la procedura di gara relativa all'affidamento delle indagini geognostiche afferenti alla "*Messa in sicurezza delle aree instabili località Mole*" nel Comune di Accumoli (RI), DISS_M_024_02_2017 all'Impresa Sonedile s.r.l.;
- con Decreto dirigenziale n. A00614 del 26/03/2021 è stato approvato il progetto esecutivo relativo all'intervento di "*Messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI)- località Mole*", il quale comporta la realizzazione di:
 - una paratia di n. **40 pali** di diametro pari a 600 mm, con profondità pari a 20.00 m, in c.a. con una fila di tiranti attivi, di lunghezza complessiva di 20.00 m (12 liberi e 8 sbulbati); cordolo di coronamento (0.80 m x 0.80 m);
 - **rafforzamento corticale** costituito da rete metallica a doppia torsione plastificata con maglia esagonale tipo 8 x 10, con filo d'acciaio; ancoraggi posizionati ogni 3 m in senso orizzontale e reticolo di funi di contenimento costituito da un'orditura romboidale a maglia 6 x 3 in fune metallica diametro 12 mm.

CONSIDERATO che:

Ai sensi dell'art.7 della Legge 5 novembre 1971, n. 1086 devono essere sottoposte a collaudo statico:

- Le opere in conglomerato cementizio armato normale composte da un complesso di strutture in conglomerato cementizio ed armature che assolvono ad una funzione statica;
- Le opere in conglomerato cementizio armato precompresso composte di strutture in conglomerato cementizio ed armature nelle quali si imprime artificialmente uno stato di sollecitazione addizionale di natura ed entità tali da assicurare permanentemente l'effetto statico voluto;
- Le opere a struttura metallica nelle quali la statica è assicurata in tutto o in parte da elementi strutturali in acciaio o in altri metalli;

Ai sensi dell'art. 67 comma 1 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 tutte le costruzioni di cui sopra, la cui sicurezza possa comunque interessare la pubblica incolumità devono essere sottoposte a collaudo statico;

RICHIAMATO il capitolo 9 del Decreto 17 gennaio 2018 Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;

RITENUTO pertanto necessario procedere all'affidamento del servizio tecnico di collaudatore statico per l'” *Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole*” – Codice Opera DISS_M_024_02_2017;

VISTO l'art. 1 comma 3 del DL 76/2020 che dispone che gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 a norma del quale “*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO l'articolo 32, comma 14, del Codice dei contratti pubblici, il quale prevede che “*Il contratto è stipulato [...] in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri*”;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 e ss.mm.ii recante Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale e in particolare:

- l'art. 1, comma 2, lettera a) il quale dispone che “*fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:*
a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro [...];
- l'art. 1, comma 4, il quale dispone che *per le modalità di affidamento di cui al presente articolo la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 93 del decreto legislativo n. 50 del 2016, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta, che la stazione appaltante indica nell'avviso di indizione della gara o in altro atto equivalente [...];*

- l'art. 11, comma 1 che prevede che *le disposizioni del presente decreto recanti semplificazioni e agevolazioni procedurali o maggiori poteri commissariali, anche se relative alla scelta del contraente o all'aggiudicazione di pubblici lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure concernenti le valutazioni ambientali o ai procedimenti amministrativi di qualunque tipo, trovano applicazione, senza pregiudizio dei poteri e delle deroghe già previsti dalla legislazione vigente, alle gestioni commissariali, in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto, finalizzate alla ricostruzione e al sostegno delle aree colpite da eventi sismici verificatisi sul territorio nazionale;*

CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Post Sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere al conferimento dell'incarico richiamato in epigrafe, per un importo complessivo a base di gara pari ad € 4.991,76 oneri di legge ed Iva esclusi, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n.76/2020 e s.m.i., previa consultazione di n. 1 operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco Speciale Professionisti ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i. e scelto tra soggetti in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale, nel rispetto del criterio di rotazione degli inviti;
- l'Ing. Vitali Alessandro, P.I. n. 01280920552, risulta iscritto all'elenco speciale dei professionisti, a norma dell'art. 34 del D.L. 189/2016 e ss. mm. ii.;
- in data 07/06/2021 con prot. n. 0500210 la Stazione appaltante ha trasmesso al suddetto professionista la richiesta del relativo preventivo di spesa per l'esecuzione del servizio di che trattasi;

PRESO ATTO che, con nota prot. n. 0514665 del 10/06/2021 l'Ing. Vitali Alessandro ha inviato la seguente documentazione:

- Offerta economica redatta sul modello predisposto dalla S.A. e firmata;
- Dichiarazione resa circa il possesso dei requisiti ex art. 80 del D.lgs. 50/2016;
- Dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010;
- Curriculum Vitae;

DATO ATTO che l'Ing. Vitali Alessandro ha offerto un ribasso d'asta pari al 19% e, pertanto, per l'importo contrattuale di € 4.043,33 esclusi IVA ed oneri di legge;

RICHIAMATO il punto 4.2.2 delle Linee Guida n. 4 secondo il quale *“per lavori, servizi e forniture di importo fino a 5.000,00 euro, in caso di affidamento diretto, la stazione appaltante ha facoltà di procedere alla stipula del contratto sulla base di un'apposita autodichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, anche secondo il modello del documento di gara unico europeo, dalla quale risulti il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'articolo 80 del Codice dei contratti pubblici e speciale, ove previsti e che la stazione appaltante procede comunque, prima della stipula del contratto [...] alla consultazione del casellario ANAC, alla verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC) [...]”;*

CONSIDERATO che dalla consultazione del casellario Anac non risultano annotazioni a carico dell'Ing. Alessandro Vitali;

VISTO il certificato di regolarità contributiva, assunto al protocollo n. 529693 del 16/06/2021 con il quale Inarcassa attesta che, alla data del 16/06/2021, l'Ing. Alessandro Vitali risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini e alle procedure poste in essere dal RUP;

PRESO ATTO che il contratto si intende stipulato ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.lgs. 50/2016 ovvero mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016 e s.m.i), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore ad € 100.000,00;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di procedere all'affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 e s.m.i., del servizio tecnico di collaudatore statico inerente all'” *Intervento di messa in sicurezza delle aree instabili nel Comune di Accumoli (RI) località Mole*” – Codice DISS_M_024_02_2017 per un importo a base d'asta pari ad € 4.991,76, Iva ed oneri di legge esclusi;
- 2) di affidare detto incarico all'Ing. Alessandro Vitali, P.IVA n. 01280920552 che ha offerto un ribasso d'asta pari al 19 % e, pertanto, per l'importo contrattuale di 4.043,33 esclusi IVA ed oneri di legge;
- 3) di comunicare il presente atto all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lettera a) del D.lgs. 50/2016;
- 4) di dichiarare l'efficacia del presente provvedimento stante l'esito positivo delle verifiche eseguite in ordine al possesso dei requisiti di legge;
- 5) di stabilire che l'affidamento si riterrà perfezionato solo a seguito della sottoscrizione della lettera di accettazione dell'incarico che assume valore contrattuale;
- 6) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità;
- 7) di stabilire che la presente determinazione sia pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del D.lgs. 50/2016 sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzione Lazio.it> nella sezione “Amministrazione Trasparente” e sul sito www.serviziocontrattipubblici.it del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta.

Il Direttore

Ing. Wanda D'Ercole